

In piazza

## Natale in divisa per i piccoli Allegria ed educazione civica

L'allegria ma anche il senso civico per una manifestazione che tra i suoi scopi ha anche l'educazione. Anche oggi in centro ci sarà il "Natale in divisa", con la presenza tradizionale delle Forze dell'Ordine cittadine che partecipano alla Città

dei Balocchi prestando il loro tempo per dedicarsi ai giovanissimi visitatori, con attività ludiche e didattiche che faranno divertire i bambini insegnando loro a diventare perfetti cittadini rispettosi delle regole. La Polizia Locale sarà

presente in piazza Cavour, la Polizia di Stato e i Vigili del Fuoco in via Magistri Cumacini. Il personale incontrerà i passanti e in particolare i bambini che potranno vivere l'emozione di toccare con mano i mezzi in dotazione alle forze dell'ordi-

ne. Ovviamente nel menù di oggi c'è anche tanto altro: il Concorso Fotografico, la Mostra dei Presepi nella chiesa di San Giacomo, la Pista sul Ghiaccio in piazza Cavour, le delizie del Mercatino, la Giostra, la Ruota e il Trenino.

# La tradizione del presepe vivente Tutto esaurito, emozioni in piazza

**Grande pubblico.** Cento persone tra figuranti e coristi coinvolte in due rappresentazioni. Due bimbi di 4 mesi, Mattia e Maria, hanno interpretato Gesù. Le 199 sedie della platea occupate

Non una favola né una semplice tradizione culturale, ma una storia con valenza esistenziale che invita ciascuno a vivere più umanamente tutti i giorni: così ieri pomeriggio in piazza Verdi il presepe vivente ha richiamato al significato ultimo della nascita di Cristo centinaia di persone, attraverso cinque scene, una struttura con due passerelle a formare una croce nel presepe, un canto in siriano-caldeo che i coristi hanno imparato da Youtube, e sul finale anche la versione originale di "Tu scendi dalle stelle", in napoletano.

### Quattro mesi di lavoro

Tutto è stato organizzato in circa quattro mesi dall'associazione De-sidera, le offerte raccolte andranno ai progetti di Avsi nei paesi in via di sviluppo e quest'anno in particolare ai profughi siriani della parrocchia di Aleppo. Lo scenario, gli addobbi, gli impianti, sono stati montati e smontati in meno di una giornata grazie a volontari di ogni età. «Abbiamo iniziato alle 7 di mattina con la messa dalle suore in via Briantea - racconta **Pierluigi Libeccio**, il presidente di De-sidera - poi abbiamo portato il materiale in piazza con i camion, montato il palco, gli impianti audio e le luci, scaricato un tronco di Jesse lungo sei metri e alto due e mezzo». L'edizione di quest'anno, la numero 22 per la sacra rappresentazione, ha preso una forma ancora diversa rispetto alle precedenti. «Da tre anni non possiamo più stare in piazza Duomo per ragioni di regolamento - ha spiegato

**Nicola Cappi**, uno dei promotori e direttore del coro - Due anni fa abbiamo pensato a un presepe "flash-mob", l'anno scorso un presepe itinerante nei punti più significativi della città murata, quest'anno abbiamo avuto la possibilità di concentrare la rappresentazione in piazza Verdi. Avevamo paura che non fosse un punto di grande passaggio invece il risultato è stato sorprendente. Le 199 sedie intorno al palco erano piene e c'erano altre due-tre file di persone in piedi».

Hanno recitato dieci persone, tra loro solo **Marco Bonini**, alias Erode, fa teatro a livello amatoriale. C'erano due bimbi nelle fasce di Gesù bambino, Mattia e Maria, entrambi di quattro mesi. Oltre a loro hanno partecipato una quarantina di figuranti e una trentina di componenti del coro: si vada dai 16 ai 55 anni.

### Tre cavalli e un asino

Hanno imparato il canto di una bambina di nome Myriam originaria di Qaraqoush, nel nord dell'Iraq, che ha fatto il giro del mondo con Youtube. «È fuggita dalle persecuzioni ai cristiani e racconta di aver imparato il perdono in una lingua molto simile all'aramaico. Abbiamo imparato il testo a sillabe e la dizione continuando a guardare Youtube», raccontano. Altri quaranta ragazzi di Gioventù Studentesca ieri hanno pensato al servizio d'ordine, un'azienda ha fornito le piante, una fattoria di Limido Comasco ha portato tre cavalli e un asino che hanno contribuito al risultato scenico.

**Francesca Manfredi**



Il presepe vivente è organizzato dall'associazione "De-sidera"



Ragazzi e adulti: coinvolte persone dai 16 ai 55 anni



Uno dei figuranti con l'asino

mio padre era a bordo di quest'ultimo. Sul Patria ci furono 5 morti e 17 feriti». Nella memoria di Irma tantissimi pezzi di storia relativi al Piroscifo e aneddoti. Dalle divise di chi era a bordo, fino a quando si navigava sotto costa in tempo di guerra o si usavano tattiche di "imboscamento", nascondendo i piroscifi con rami e foglie. «Stiamo entrando sempre più nel vivo della manifestazione e siamo molto contenti di come sta andando - commenta il patron **Daniele Brunati** - Dal 23 con la chiusura delle scuole avremo tutta la parte dedicata anche a bambini e ragazzi fino al 6 gennaio».

ABITARECOMO

Tanti Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Viale Innocenzo XI, 14 - Como • Tel (+39) 031.26.45.96 • info@abitarecomo.it • www.abitarecomo.it